



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

---

# LA TESI DI LAUREA triennale

## Educazione Professionale

---

---

# SCHEMA GENERALE

- INDICE
- INTRODUZIONE

## ■ CONTENUTI

- CONCLUSIONI
- BIBLIOGRAFIA

# Caratteristica

## ■ COMPILATIVA

- ciò che è stato scritto su un determinato argomento, organizzandolo criticamente secondo uno schema interpretativo proprio

## ■ SPERIMENTALE

- Nasce “sul campo” su materiale creato allo scopo grazie ad una piccola ricerca (interviste, osservazione, questionari, progetti ecc...)

## ■ MISTA

- Ma attenzione allo spazio... non è una tesi specialistica e/o di ricerca

# INDICE

- INTRODUZIONE
  
- PARTE PRIMA
  - Capitolo 1
    - Paragrafo 1.1
    - Paragrafo 1.2
  - Capitolo 2
    - Paragrafo 2.1
    - Paragrafo 2.2
  
- PARTE SECONDA
  - Capitolo 3
    - Paragrafo 3.1
    - Paragrafo 3.2
  - Capitolo 4
    - Paragrafo 4.1
    - Paragrafo 4.2
  
- CONCLUSIONI
  
- BIBLIOGRAFIA
  
- APPENDICE (eventuale)

---

# BIBLIOGRAFIA - esempi

## ordine alfabetico secondo l'autore (e sitografia)

- Bertolini P., Caronia L., *Ragazzi difficili, pedagogia interpretativa e linee di intervento*, La Nuova Italia, Firenze, 1993
- Demetrio D., *La relazione è anche una virtù ?*, in “Animazione Sociale” n.11, Torino 2004
- Fortin D., *L'educatore professionale oggi: riflessioni per una formazione all'altezza* in “Lavoro sociale” n. 2/2006, Erickson, Trento
- Rogers C.R., *Potere personale*, Astrolabio, Roma, 1978
- Zucconi A., Howell P., “*La Promozione della Salute - Un approccio globale per il benessere della persona e della società*”, La meridiana, Molfetta 2005

- 
- Bertolini P., Caronia L., *Ragazzi difficili, pedagogia interpretativa e linee di intervento*, La Nuova Italia, Firenze, 1993
  - Fortin D., *Un ruolo professionale per l'educatore autorevole*, in: Barnao C., Fortin D.(a cura di) *Accoglienza e autorità nella relazione educativa*, Erickson, Trento 2009
  - Grespan R., *Principi e valori etici legati alla professione di educatore*, ANEP 2002
  - Milan G., *Disagio giovanile e strategie educative*, Città Nuova, Roma 2005
  - Brandani W., Zuffinetti P., *Le competenze dell'educatore professionale*, Carocci, Roma 2004
  - Zucconi A., Howell P., *“La Promozione della Salute - Un approccio globale per il benessere della persona e della società”*, La meridiana, Molfetta 2005

- 
- Mucchielli R., *Apprendere il counseling - Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto*, Erickson, Trento, 2007
  - Bertolini P., Caronia L., *Ragazzi difficili, pedagogia interpretativa e linee di intervento*, La Nuova Italia, Firenze, 1993
  - Rogers C.R., *Potere personale*, Astrolabio, Roma 1978
  - Brandani W., Zuffinetti P., *Le competenze dell'educatore professionale*, Carocci, Roma 2004
  - 
  - Zucconi A., Howell P., *“La Promozione della Salute - Un approccio globale per il benessere della persona e della società”*, La meridiana, Molfetta 2005
  - 
  - Dallari M., *Tra obbedienza e disobbedienza. Autonomia e responsabilità come obiettivi educativi*, in: Barnao C., Fortin D.(a cura di), *Accoglienza e autorità nella relazione educativa*, Erickson, Trento 2009
  - 
  - **Folgheraiter Fabio 1998, *Teoria e metodologia del servizio sociale*, Angeli, Milano**
  - **Raineri Maria Luisa 2004, *Il metodo di rete in pratica*, Erickson, Trento**
  - **Maguire Lambert 1989, *Il lavoro sociale di rete*, Erickson, Trento**

- Bertolini P., Caronia L., *Ragazzi difficili, pedagogia interpretativa e linee di intervento*, La Nuova Italia, Firenze, 1993
- Di Nubila R.D., *Dal gruppo al gruppo di lavoro*, Tecomproject Editore Multimediale, Ferrara 2005
- Rogers C.R., *Considerazioni sull'apprendimento e sulla sua facilitazione*, in Rogers C.R., *Libertà nell'apprendimento*, Giunti, Firenze 1983, pp.187-198
- Zucconi A., Howell P., *“La Promozione della Salute - Un approccio globale per il benessere della persona e della società”*, La meridiana, Molfetta 2005
- Crisafulli F., Molteni L., Paoletti L., Scarpa P.N., Sambugaro L., Giuliodoro S. (2010), *Il “core competence” dell’educatore professionale. Linee di indirizzo per la formazione*, Unicopli,
- Barnao C., Fortin D., *Accoglienza e autorità nella relazione educativa*, Erickson, Trento 2009, (suggerita la lettura dell’articolo di: Bonfanti T., *Un nuovo modo di fare convegni. Dalla centratura sui relatori alla centratura sui partecipanti*)
- 
- Jelfs M., *Tecniche di animazione*, Elledici, Torino 1986

■ -----

#### ■ ALTRI MATERIALI (esempio)

- Fortin D., *“Progettazione: quale logica nell’educazione professionale ?”* dispense per l’insegnamento “Il ruolo dell’educatore professionale II°” nel Corso di Laurea in Educazione Professionale– Università di Trento e Ferrara, a.a. 2010/11
- Fortin D., *“Il lavoro sociale di rete (social networking)”* dispense per l’insegnamento “Il ruolo dell’educatore professionale II°” nel Corso di Laurea in Educazione Professionale– Università di Trento e Ferrara, a.a. 2011/12

#### ■ SITOGRAFIA (esempio)

- Kolvenbach P.H. (2003), *Incontro del Padre Generale con i Coordinatori di Assistenza dell’Apostolato sociale*, «Promotio Iustitiae», n. 80, 2003/4, Roma, disponibile anche in: [www.sjweb.info/sjs](http://www.sjweb.info/sjs) ,pagina visitata il 19/01/2010

# Citazioni nel testo...alcuni esempi

- In un senso più specifico l'educazione «designa – continua Bertolini - ogni azione intenzionale e perciò consapevole e voluta dell'adulto (e della società) per aiutare il bambino a crescere e svilupparsi armonicamente, in vista di un progressivo arricchimento e potenziamento delle sue dimensioni biologica, psicologica, sociale, spirituale ecc. al fine di favorire una sua positiva e quindi attiva e critica integrazione nell'ambiente in cui si trova a dover vivere» (Bertolini, 1996, p.167).
- Così anche nella riflessione Deweyana l'educazione si presenta con una doppia caratteristica: da una parte è l'adattamento alle forme di vita, ai costumi e agli ideali della società in cui si rivolge, ma al tempo stesso, è anche sviluppo costruttivo della personalità dell'educando, che opera per trasformare la realtà che lo circonda (Chiosso, 1997).
- «Dall'altra parte è importante respingere una sempre più diffusa ma errata convinzione che le competenze comunicative siano una semplice tecnica» (Zucconi e Howell, 2003, p.188).
- Dalla fine degli anni '80 in Italia è stata identificata questa figura professionale dal punto di vista politico istituzionale<sup>[1]</sup>.

-----  
[1] Il cosiddetto "Decreto Degan" (Decreto del Ministero della Sanità 10 febbraio 1984) identificava l'Educatore Professionale tra le figure nuove atipiche previste dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761, che disciplinava lo stato giuridico del personale delle Unità Sanitarie Locali (UU.SS.LL.) ora denominate Aziende Sanitarie

# La logica dell'elaborato di tesi

## ■ Non è una relazione tecnico-professionale

(la quale spesso viene legittimata dalle norme in vigore come Leggi, Determinazioni, Delibere del CdA ecc...)

## ■ E' un elaborato quasi scientifico

che viene legittimato dalla presenza (lettura e citazione) di Autori di riferimento che:

- Molto prima di noi, sono stati Maestri, ovvero hanno generato una scuola di pensiero nei campi filosofici e/o pedagogici e/o psicologici e/o antropologici e/o sociologici e/o medici...(es: Socrate, Maritain, Dewey, Pestalozzi, Freud, Rogers, Marx, Biswanger...)
- Più vicini a noi (come i nostri Docenti e studiosi più recenti) che hanno sviluppato quelle teorie e ricerche dei Maestri attraverso varie ramificazioni, sperimentazioni e studi specifici (Bertolini, Demetrio, Folgheraiter, Donati, Panizza, Ianes, Maguire, Dallari, Canevaro, Pinkus, Kaneklin, Zucconi....)

---

# Sulla scrittura della tesi

- Duccio Demetrio, Mariangela Giusti, *Preparare e scrivere la tesi in Scienze dell'Educazione*, Sansoni 2001
- *Umberto Eco: "Come si fa una tesi di laurea"*, Bompiani, 1995